

Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna

# Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 14

Data, 21 AGOSTO 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO FORLÌ - CESENA - RIMINI

**Fenologia:** secondo ingrassamento dei frutti, in qualche olivo è iniziata la fase di inolizione, la più della maturazione delle olive, in cui si verifica l'aumento dei grassi nelle drupe.



**Mosca delle olive** (*Bactrocera oleae*): anche questa settimana il monitoraggio sui punti di controllo ha dato catture di adulti molto basso. Su 10 aziende, maggiormente rappresentative, è stato effettuato l'accertamento sulle olive per determinare i gradi di infestazione, non è stata rilevata presenza di uova o larve, per cui non vi è la necessità di attuare alcun intervento fitosanitario.

### **Richiesta di approfondimenti dal tecnico Gabriele Rossi**

Il tecnico Gabriele Rossi ha chiesto un approfondimento sulla conoscenza della Mosca dell'olivo, riportata nel Periodico del 07/08/2020. Desidera siano valutate, anche in breve, le relazioni tra individui adulti della generazione autunnale, con colorazione scura, e adulti della generazione estiva, con colorazione più chiara, questo finalizzato



#### **Tecnici:**

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

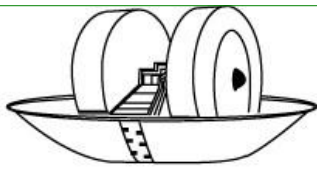


Realizzato da:

Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna**

# Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 14

Data, 21 AGOSTO 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

alle tecniche di difesa.



## Ecco l'analisi

Nelle trappole di monitoraggio, si è osservato che gli adulti presenti, a partire dalla piena estate, vale a dire dalla fine di luglio alla prima decade di agosto, quindi con colorazione chiara, sono in un numero inferiore di quelli che appartengono sia alla prima generazione estiva sia alla seconda.

La generazione estiva catturata, mosca chiara, deriverebbe da ovideposizioni che sono state fatte nel mese di luglio, probabilmente nella prima decade, e sfarfallate dopo 12-17 giorni.

Più presenti troviamo gli adulti di Mosca che hanno colorazione più scura, che sono quelli sfarfallati nell'autunno precedente, e che hanno passato il freddo invernale.

E' da sottolineare che questi adulti, chiamiamoli più scuri, si riproducono nella stagione olivicola successiva a quella della loro annata; sono così questi che iniziano l'attacco.

Dalla letteratura scientifica, sappiamo che le femmine di Mosca "scure" hanno una minore capacità riproduttiva rispetto a quelle delle prime generazioni estive.

Conoscenze queste che potrebbe portare a ispirare strategie di difesa, se necessarie



### Tecnici:

Provincia Forli/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

**Siamo presenti sui principali social!**

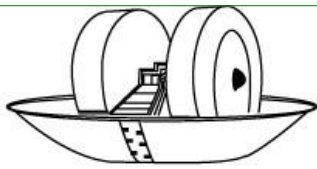
I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forli/Cesena.

Gruppo Whatsapp



Youtube





**Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna**

# Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 14

Data, 21 AGOSTO 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

e dedotte dai monitoraggi, già nel mese di luglio con l'utilizzo di prodotti adulticidi, quali la Deltametrina. Nel successivo periodo di agosto, quando si avrà la prima e seconda generazione estiva, si attueranno interventi larvicidi, in quanto vi saranno maggiori ovideposizioni.

E' una visione che va a sommarsi con quella che si riteneva che in agosto si avevano maggiori ovideposizioni solamente perché le olive erano più recettive.

Naturalmente queste, che sono delle osservazioni di campo, dovrebbero essere maggiormente supportate da un'attività di ricerca scientifica più analitica.

Certamente quanto chiesto dal tecnico Gabriele Rossi è anche motivato dal fatto che il Dimetoato dopo questo 2020 non sarà più possibile utilizzarlo e il Fosmet, andrà in revisione quest'anno, perciò sarà tutto da vedere. A disposizione abbiamo l'Acetaprid, adulticida e larvicida, e la Deltametrina, dei piretroidi, che hanno, però, ridotte le dosi di impiego e, ciò, ne condiziona l'efficacia.

L'analisi e lo studio di campo della Mosca rivestirà così un aspetto non solo scientifico per la maggiore conoscenza della sua biologia, ma d'utilizzo di adeguate tecniche e strategie di difesa.

Anche le preferenze di vita e di alimentazione di questi ditteri, che pur appartenendo alla *Bactrocera oleae* abbiamo soggetti diversi per grandezze, dovrebbero essere maggiormente oggetto di studio, per i cambiamenti climatici in atto, che modificano il loro comportamento e li loro sviluppo, anche in funzione della vegetazione che le circonda, che, probabilmente, ha modificato il loro modo di vegetare.

## **Breve analisi di letteratura scientifica della Mosca dell'olivo**

Se riassumiamo le conoscenze a disposizione non troviamo studi molto recenti, sappiamo che effettua da 2 a 8 generazioni all'anno, in funzione delle mutevolezze del clima, dell'altitudine, se rimangono olive non raccolte sulle piante nella primavera



### **Tecnici:**

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

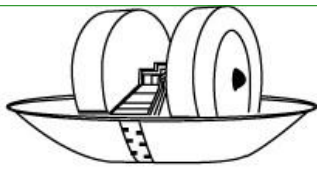


Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



**Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna**

# Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 14

Data, 21 AGOSTO 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

successiva alla raccolta (Girolami, 1978).

Nella stagione primaverile si possono avere da 1 a 2 generazioni sulle olive non raccolte (Delrio e Prota, 1976; Delrio e Cavalloro, 1977; Mc Fadden et al., 1977; Girolami, 1978).

Nella stagione calda, da giugno ad agosto, gli adulti di Mosca dell'olivo si allontanano dagli oliveti e vanno su altre piante vicine dove possono trovare più sostanze nutritive e acqua (Tsiropoulos, 1977; Fletcher, 1987).

La Mosca dell'olivo rimane più presente negli oliveti se c'è presenza di cocciniglie perché trova più melata con cui cibarsi (Balenotti, 1924; Delrio e Cavalloro, 1977), anche perché la melata stessa potrebbe essere una fonte di acqua per il dittero (Lupo, 1943).

A metà o fine estate gli adulti di Mosca dell'olivo ritornano in masse negli oliveti, per questo nelle trappole troviamo più catture (Girolami et al., 1983).

Altri sul comportamento e sulla biologia della Mosca dell'olivo hanno evidenziato come all'esterno dell'oliva vi siano batteri, chiamati batteri simbiotici, che attirano gli adulti. Questi batteri alimentano la Mosca ma le danno anche la possibilità di trasferirsi dentro la larva di mosca, aiutandola o iniziando l'attività digerente. Questo connubio con questi batteri permette alla sopravvivenza della Mosca (Caleca, Belcari, Sacchetti, 2012). La specie batterica principale simbiotica della mosca sarebbe *Candidatus Erwinia dacicola* rappresenterebbe (Capuzzo et al., 2005).

Letteratura scientifica che andrebbe continuata con nuovi studi.

Si ringrazia il tecnico Gabriele Rossi dell'opportunità di discussione e approfondimento, aperta ad altri esperti del settore.



## Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube

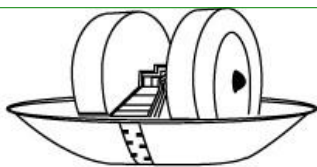


Realizzato da:

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.



Associazione Frantoiani Oleari  
dell'Emilia-Romagna

# Notiziario olivicolo 2020 DIFESA FITOSANITARIA

Anno 2020, Numero 14

Data, 21 AGOSTO 2020

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

## Servizio Meteo

Tra venerdì e sabato caldo africano, temperature che potranno raggiungere i 36/37° C in Val padana, caldo afoso sulle coste adriatiche. Domenica la situazione cambia con l'ingresso di correnti fresche che porteranno rovesci e temporali in Emilia localmente a carattere di forte intensità ai margini della Romagna. La prossima settimana sarà condizionato da una circolazione ciclonica con possibilità di nuove piogge, temperature su valori in linea con le medie del periodo senza eccessi di caldo, clima ventoso sulla Romagna. A fine agosto, possibile circolazione ciclonica sull'Italia per un deciso break all'estate.

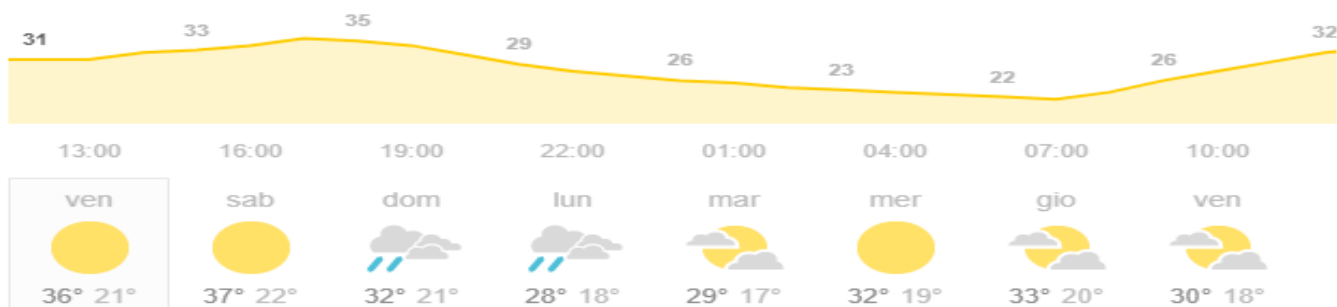
## Emilia-Romagna

venerdì 12:00  
Soleggiato

31 °C | °F

Precipitazioni: 0%  
Umidità: 51%  
Vento: 2 km/h

Temperatura Precipitazioni Vento



### Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: **Dr. Orazio Strada** (ditta Strada)

Provincia di Rimini: **Dr. Ivan Forcellini** (Terre Emerse)

Siamo presenti sui principali social!

Gruppo Whatsapp



Youtube



Realizzato da:

Associazione Regionale Frantoiani Oleari  
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia  
Tel.: +39 0541760211

I dati sono raccolti dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì/Cesena.